



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 155 del 20 MAR. 2019

OGGETTO: BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" - CUP J85D12000190003 - CIG 61434821BA Aggiudicazione definitiva.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

delegata le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10/12/2010;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" per un importo di € 1.720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 207 del 11.5.2013 con il quale si è provveduto alla nomina dell' Ing. Onofrio Tragni come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale N. 140 del 10.4.2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)" per un importo di € 1.720.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale N. 91 del 21.2.2015 con il quale si è proceduto, tra l'altro:

- a dichiarare la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 DPR 327/2001, dell'art. 98 D. Lgs 163/2006, e l'urgenza ed indifferibilità delle opere nello stesso previste, ai sensi dell'art. 22bis DPR 327/2001;
- ad approvare il Bando integrale con allegato Disciplinare di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale e visti dal RUP, relativi all'intervento identificato col **BA033A/10 GRAVINA IN PUGLIA - "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari-Potenza e loc. Terrasanta)"** per un importo complessivo di **€ 1.224.368,11, di cui: € 1.109.509,57 per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta, € 8.905,39 per progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta, € 78.191,78 per oneri della sicurezza da non soggetti a ribasso d'asta, ed € 27.761,37 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza aziendali, tutto oltre IVA;**
- ad indire una procedura di gara aperta, per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori, ex art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 163/2006, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che all'esito delle operazioni di gara risultò prima classificata la società A.L.G. Lavori di Domenico Galante, seconda classificata CIRFER snc e terza in graduatoria la ditta IUDEC srl, pertanto i lavori furono inizialmente aggiudicati alla ditta A.L.G. con Decreto Commissariale n. 504/2015;

TENUTO CONTO che avverso l'aggiudicazione di cui sopra, la ditta IUDEC srl con sede in [REDACTED], terzo classificato nella graduatoria di gara, ha avviato presso l'ANAC un procedimento di precontenzioso, con cui ha contestato alle ditte ALG Lavori di Domenico Galante e CIRFER (prima e seconda nella graduatoria di gara), l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sia dalle ditte, che dai professionisti indicati quali affidatari della progettazione dell'intervento de quo per conto delle imprese in gara;

PRESO ATTO della delibera consiliare dell'ANAC n. 228 del 1.03.2018, in atti al prot. n. 796 del 22.03.2018, con cui l'Autorità ha accolto le doglianze dell'impresa IUDEC srl;

CONSIDERATO che a seguito dei nuovi approfondimenti esperiti dall'Ufficio del Commissario di Governo sono stati esclusi dall'aggiudicazione sia la ditta ALG Lavori, sia la ditta CIRFER a seguito della mancata dimostrazione del possesso ovvero della persistenza dei requisiti di gara;



Repubblica Italiana



Regione Puglia

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

PRESO ATTO della sentenza n. 5551/2017 del Consiglio di Stato – Sez. V- in merito ai requisiti spendibili dall’RTP, nonché dell’esito degli approfondimenti svolti presso le Amministrazioni comunali finalizzati alla verifica dei lavori dichiarati come svolti dai professionisti in sede di gara;

RICHIAMATE la nota commissariale prot. n. 324 del 20.04.2018 con cui è stato risolto in autotutela il contratto sottoscritto con la ditta ALG Lavori, nonché la nota prot. n. 281 del 5.04.2018 con cui è stato comunicato alla ditta CIRFER l’esito negativo delle verifiche ex art. 48 del DLgs 163/2006;

VISTA la documentazione richiesta alla ditta IUDEC srl con nota prot. n. 453 del 30.05.2018, nonché gli esiti delle verifiche sui requisiti di carattere generale ex art. 38 del D.Lgs. 163/2006, e sui requisiti dichiarati dai professionisti incaricati in sede di gara ex art. 48 del D. Lgs 163/2006;

VISTA la conferma dell’interesse all’esecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni dichiarati in sede di gara, di cui alla nota dell’Ufficio del Commissario di Governo prot. n. 125 del 12.02.2019, e relativa nota di riscontro trasmessa dalla ditta IUDEC in atti al prot. n. 415 del 19.02.2019 ed i relativi allegati e delle dichiarazioni allegate;

RICHIAMATO la Deliberazione di Consiglio dell’ANAC di cui al Parere di Precontenzioso n. 899 del 6/09/2017, secondo cui è stata ritenuta legittima la sostituzione dell’impresa ausiliaria anche in una gara bandita sotto la vigenza del d.lgs. 163/2006, facendo leva sulla specificità del caso in esame (nel quale la perdita del requisito in capo all’ausiliaria dell’aggiudicataria era avvenuta solo dopo che la gara era stata aggiudicata in un primo momento ad altro operatore economico e, solo successivamente, in forza di una pronuncia giurisdizionale, al secondo in graduatoria) e sull’orientamento del Consiglio di Stato secondo cui tra aggiudicazione e riapertura con scorrimento della graduatoria vi è una netta cesura, per cui «sarebbe irragionevole pretendere (non già il possesso dei requisiti, ma) la continuità del possesso per un periodo indefinito, durante il quale non c’è alcuna competizione, alcuna attività valutativa dell’amministrazione e, per giunta, alcun impegno vincolante nei confronti dell’amministrazione» (Cfr. Cons. di Stato, sez. III, 6/03/2017, n. 1050; Cons. di Stato, sez. VI, 25/09/2017, n. 4470);

RITENUTO di poter procedere alla aggiudicazione definitiva e successivamente, a valle dell’espletamento degli adempimenti previsti dall’art. 92 del D.P.R. n. 159/2011, anche alla luce della rinnovata richiesta formulata dalla ditta IUDEC di mantenimento dell’iscrizione alla “white list” della Prefettura di Campobasso (in allegato alla nota prot. n. 415 del 19.02.2019 di cui sopra) e in materia di verifica della regolarità contributiva, di trasmissione della polizza professionale nonché della trasmissione della polizza fidejussoria definitiva all’emissione di un provvedimento di efficacia della suddetta aggiudicazione e successiva immediata stipula del contratto;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall’art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall’art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e art. 10 DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 91 convertito nella legge 116/2014

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Preso atto dei i n. 3 verbali della Commissione, allegati al Decreto n. 504/2015, relativi alla gara per l’affidamento della Progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione dell’intervento in oggetto, alla luce di quanto motivato in premessa, si dispone l’aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto alla società IUDEC srl con sede in Termoli (CB) alla via [redacted] – [redacted] in un ribasso offerto del 17,5710% per un importo complessivo pari ad € 1.027.851,42 di cui € 914.557,64 per lavori oltre € 27.761,37 per costi di attuazione della sicurezza aziendale non



Repubblica Italiana



Regione Puglia

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

soggetti a ribasso ed € 78.191,78 di oneri della sicurezza per attuazione del PSC non soggetti a ribasso oltre € 7.340,62 per progettazione esecutiva al netto del ribasso applicato, il tutto oltre IVA.

Articolo 3

Di demandare al RUP, a valle della stipula del contratto, la determinazione del QE Economico definitivo per la successiva approvazione a valere sulle risorse finanziarie di cui al Decreto Commissariale n. 140 del 10.4.2013.

Articolo 4

Di procedere alla stipula del Contratto a valle dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione ed ottemperanza relativa alle comunicazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e del ricevimento del DURC richiesti e pertanto di dare immediata comunicazione al RUP e alla società IUDEC srl dell'aggiudicazione definitiva.

Articolo 5

Di demandare al RUP la verifica delle polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione (art. 111 DPR 207/2010) e di esecuzione (art. 129 DPR 207/2010) previste dal disciplinare di gara.

Articolo 6

Di disporre, anche nelle more della definizione del QE definitivo di cui al precedente art. 3, la pubblicazione del presente decreto di aggiudicazione e relativo avviso sul sito www.dissestopuglia.it, nonché la trasmissione al RUP ed al referente del servizio ragioneria per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele SANNICANDRO)

